

MalpensaNews

Cardano e Samarate unite per “Scuole in pista”: due giornate di sport per oltre 300 studenti

Roberto Morandi · Friday, April 24th, 2026

Cardano al Campo e Samarate mettono insieme le forze per lo sport e la scuola, con la doppia giornata “Scuole in pista”, fissata all’8 e 14 maggio.

«**Da un mese non si parla d’altro» dice un maestro**, per descrivere il clima di attesa all’evento che coinvolgerà **duecento ragazzi e ragazze delle secondarie di primo grado** (di Cardano e Samarate) e **130 delle primarie** (solo di Cardano).

Dietro c’è **l’intuizione delle due amministrazioni comunali**, che hanno deciso di lavorare insieme per riportare al centro lo sport come momento educativo e di comunità. «La risposta da parte di Samarate alla nostra proposta è stata immediata», spiega **l’assessora allo sport di Cardano Elena Mazzucchelli**. «L’idea è nata già in campagna elettorale, quando **molti genitori ci chiedevano perché non si organizzassero più i Giochi della Gioventù**, ricordavano con nostalgia la loro esperienza. L’abbiamo inserita nel programma, ma volevamo dividerla anche con altri Comuni».

Una proposta raccolta con entusiasmo anche da Samarate. «È arrivata dagli assessori di Cardano e ci hanno proposto di condividere attività sportive», racconta **l’assessora Cristiana Zocchi**. «Abbiamo trovato subito il sostegno degli istituti scolastici, dei **comitati genitori e delle società sportive: Cardatletica per Cardano e Samverga per Samarate**».

Il programma prevede due appuntamenti distinti: **l’8 maggio sarà dedicato all’atletica leggera, mentre il 14 maggio spazio alla corsa campestre**. Due momenti che uniranno studenti di età e percorsi diversi, offrendo anche un’importante occasione di incontro. «Mettere insieme persone con esperienze differenti è forse la cosa più bella. È una dimostrazione concreta per i ragazzi che **si può costruire qualcosa di significativo insieme**, anche superando le difficoltà organizzative».

Un valore condiviso anche dai sindaci dei due Comuni (Lorenzo Aspesi e Alessandro Ferrazzi) e dagli assessori Andrea Franzioni e Alessio Sozzi, che evidenziano come l’iniziativa rappresenti **«un’occasione per coinvolgere anche chi non pratica sport in modo organizzato»**, ampliando la partecipazione e favorendo l’inclusione.



Fondamentale il ruolo delle scuole. **«I nostri ragazzi sono stati molto coinvolti dalle società di atletica»**, spiegano i docenti, sottolineando **il valore formativo dell’esperienza**. Un coinvolgimento che è partito già nei mesi precedenti, grazie alle **attività preparatorie svolte direttamente nelle classi**.

Accanto alle istituzioni, un contributo importante arriva anche dai **comitati genitori di Cardano, Samarate e San Macario**.

Tra le iniziative, la **realizzazione del logo ufficiale dell’evento: quattro proposte, create da studenti di Cardano** – tra cui anche ragazzi delle superiori e universitari – sono state **sottoposte al voto di tutti gli studenti coinvolti**, che hanno scelto il simbolo definitivo, caratterizzato dalla doppia “S” di sport e scuola.



«Dal lato dei genitori è bello mostrare a tutti i genitori cosa si può costruire per i nostri figli», spiegano dal comitato di San Macario, che sottolinea anche il valore di apertura verso l'esterno, soprattutto per la loro che è una piccola realtà.

Determinante, infine, **il contributo delle società sportive**. «Per noi è **importante portare le discipline nelle scuole**», spiegano dalla Samverga

Le **discipline proposte** al campo della Samverga a Verghera di Samarate spaziano dalla corsa di velocità al salto in lungo, dal lancio del peso ai 1000 metri, fino alla staffetta, «che introduce anche una dimensione di squadra». La campestre è invece l'unica disciplina in programma in data diversa, al 14 maggio, a Cardano al Campo in via Carreggia.

Sulla stessa linea Cardatletica, che sottolinea il valore reciproco dell'esperienza: «**Le attività a scuola sono state davvero formative**, per i ragazzi ma anche per noi». Tra i momenti più significativi, anche la **partecipazione dell'atleta Noemi Cavalleri**, atleta di bob (come molti bobbisti viene dall'atletica).

“Scuole in pista” si presenta così come un progetto che va oltre la semplice competizione sportiva, diventando un'esperienza educativa, sociale e condivisa, capace di mettere in rete istituzioni, scuole, famiglie e associazioni del territorio.

This entry was posted on Friday, April 24th, 2026 at 3:04 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

